

Riferimento 2315

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze della sezione “*Diagnostica sui beni culturali e discipline storico-artistiche*”, riservato prioritariamente agli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'articolo 18, comma 4 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap*”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, così come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, concernente «*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’Amministrazione Digitale*” ed in particolare gli articoli 6 e 65;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*”;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi*”;

VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2012) e in particolare l’art. 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013*” ed in particolare l’art. 7;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 133, contenente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento*”;

VISTO l’art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 28-*quinquies* del Decreto- Legge 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. *Decreto Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo (PIAO) per il triennio 2022-2024 ed in particolare la Programmazione fabbisogno del personale ivi integrata;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, nonché, in quanto ancora applicabili e compatibili, le disposizioni dei precedenti Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro di comparto e le specifiche norme di settore, nei limiti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e in particolare l’articolo 1, comma 297, lettera a) il quale prevede che il fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementato di “75 milioni di euro per l’anno 2022, 300 milioni di euro per l’anno 2023, 640 milioni di euro per l’anno 2024, 690 milioni di euro per l’anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall’anno 2026 destinati all’assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti. Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse di cui alla presente lettera sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all’articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010. Le procedure di cui al secondo periodo, finanziate con le risorse di cui alla presente lettera, sono volte a valutare le competenze dell’aspirante nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Con decreto del Ministro dell’università e della ricerca (...) sono individuati i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera, tenendo conto, prioritariamente, dei risultati conseguiti dagli atenei nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento”;

CONSIDERATO che, in attuazione dell’articolo 1, comma 297, lettera a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si rendono disponibili le risorse per l’attivazione di una pluralità di piani di reclutamento del personale delle Istituzioni universitarie statali in relazione agli incrementi delle risorse stanziati dal 2022 al 2026;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 maggio 2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”, con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca, a valere sulle risorse stanziati dall’articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha assegnato alle Istituzioni universitarie statali le risorse destinate alla attivazione dei seguenti piani straordinari di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico amministrativo:

Piano Straordinario	Anno	Euro (milioni)
A	2022	75
	dal 2023	300
B	dal 2024	340
C	dal 2025	50
D	dal 2026	50

TOTALE	dal 2026	740
--------	----------	-----

VISTO il Decreto ministeriale 26 giugno 2023, n. 795 “*Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024*”, cd. *Piano straordinario B*, in virtù del quale l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata è risultata assegnataria di 59,50 punti organico (tabella 1 allegata al Decreto ministeriale 26 giugno 2023, n. 795);

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2, comma 3 del Decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, con riferimento al Piano straordinario B, le assunzioni e le prese di servizio vanno attuate nell’intervallo temporale “*1° ottobre 2024 - 31 ottobre 2025*”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Codice Etico dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione 10.11), assunta nella seduta del 30 gennaio 2024, con la quale è stata approvata l’attivazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto dell’area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico (*già categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati*), con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata per le specifiche esigenze della sezione “*Diagnostica sui beni culturali e discipline storico-artistiche*”;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “*Codice dell’ordinamento militare*” e in particolare l’art. 1014, comma 4 e successiva integrazione, e l’art. 678, comma 9 e successiva integrazione, i quali prevedono la riserva obbligatoria nei concorsi per l’assunzione agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni di posti a favore dei militari di truppa nelle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

TENUTO CONTO che, in applicazione della riserva obbligatoria di cui al citato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, determinandosi con il presente concorso una frazione di riserva di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate: “*tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei*”;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*” e in particolare l’articolo 18 comma 4, come modificato dall’art. 1, comma 9-bis del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ai sensi del quale «*A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [omissis]. Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei*»;

CONSIDERATO che, in applicazione della riserva obbligatoria di cui al citato decreto legislativo n. 40 del 2017, si è determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità e che pertanto **si rende necessario riservare prioritariamente il posto messo a concorso** a favore degli operatori volontari che hanno completato il servizio civile universale senza demerito, fermo restando che, in assenza di domande di candidati riservatari o in assenza di candidati riservatari risultati idonei, il vincitore del concorso sarà individuato tra i candidati non appartenenti alla categoria riservataria secondo l'ordine decrescente della graduatoria di merito;

VISTA la nota del 30 aprile 2024 (prot. n. 22536) indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ai sensi dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ha comunicato l'intenzione di indire il concorso finalizzato al reclutamento dell'unità di personale di cui in epigrafe;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 34bis, comma 4 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, le amministrazioni, decorsi 20 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale;

RITENUTA la necessità di avviare la procedura concorsuale contestualmente alla ricognizione di cui all'articolo 34bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. ed in subordine ad essa, al fine di acquisire celermente le professionalità ricercate;

TENUTO CONTO che il posto di cui al presente bando si renderà disponibile solo in caso di esito negativo della procedura di ricognizione di personale, attivata ai sensi dell'art. 34bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in applicazione del disposto dell'art. 3, comma 8 della legge 19 giugno 2019, n. 56, al fine di ridurre i tempi di reclutamento, la presente procedura concorsuale può essere effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, nella categoria oggetto del concorso e per il profilo richiesto, non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di personale;

RILEVATO che, quanto alla parità di genere, relativamente all'area ed al settore sopra indicati (*già categoria EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati*) la percentuale per il genere femminile è pari al 63,63% e la percentuale del genere maschile è pari al 36,37%, da ciò derivando un differenziale di genere inferiore al 30%;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 - Indizione del concorso pubblico

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale a tempo indeterminato e pieno da inquadrare nell'area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze della sezione "*Diagnostica sui beni culturali e discipline storico-artistiche*".

2. Il posto di cui al presente bando si renderà disponibile solo in caso di esito negativo della procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 34bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.

3. L'avviso riguardante l'esito della mobilità di cui all'art. 34bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. verrà pubblicato sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

4. Il posto messo a concorso è riservato prioritariamente agli operatori volontari che hanno completato il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'articolo 18, comma 4 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40. L'appartenenza a tale categoria riservataria deve essere dichiarata dal candidato nella domanda, pena la non applicabilità della riserva.

5. In assenza di domande di candidati riservatari o in assenza di candidati riservatari risultati idonei, il vincitore del concorso verrà individuato tra i candidati non appartenenti alla categoria riservataria secondo l'ordine decrescente della graduatoria di merito.

6. La posizione di cui al presente bando è a valere sulle risorse di cui al combinato disposto dei Decreti ministeriali 6 maggio 2022 n. 445 e 26 giugno 2023, n. 795 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*" - *Piano straordinario B*.

7. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Art. 2 - Profilo professionale

1. La figura professionale ricercata sarà tenuta allo svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale e specialistico anche con assunzione diretta di responsabilità di risultati, all'organizzazione di attività articolate, al coordinamento e alla gestione di processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità, assicurando la qualità dei servizi, nonché all'ottimizzazione delle risorse umane affidate. In specie, la figura professionale ricercata sarà tenuta a:

- (a) espletamento e gestione di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico nell'ambito della ricerca scientifica e sviluppo nell'ambito della diagnostica per i beni culturali;
- (b) conduzione di strutture di ricerca/laboratori con attrezzature complesse per l'esecuzione di indagini e analisi altamente specialistiche, inclusa l'elaborazione e gestione in autonomia dei dati scientifici;
- (c) gestione e responsabilità dell'iter procedurale relativo allo sviluppo di progetti di ricerca (brevetti, pubblicazioni scientifiche, ecc.), di trasferimento tecnologico e divulgazione dei risultati della ricerca (convegni, webinar, workshop);
- (d) gestione delle attività organizzative relative alla didattica laboratoriale in materia di diagnostica sui beni culturali.

2. Per lo svolgimento delle sopra indicate funzioni sono richieste conoscenze specifiche nei seguenti ambiti:

- legislazione universitaria;
- norme statutarie dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- normativa in materia di sicurezza nei laboratori (manuale di sicurezza nei laboratori);
- aspetti storico-artistici, tecniche realizzative, materiali e strutture dei beni culturali;
- processi di deterioramento dei materiali costituenti i manufatti del patrimonio culturale;
- metodi diagnostici per lo studio dei manufatti storico artistici;
- gestione e impiego di strumenti per analisi non distruttive;

- tecniche a infrarossi di analisi per immagini.

3. Sono altresì richieste:

- (a) buona conoscenza della lingua inglese;
- (b) buone conoscenze e competenze digitali quanto a pacchetto Office, internet, posta elettronica, principali social networks, software per l'elaborazione dei dati scientifici e per la gestione della strumentazione (Matlab, Origin, Labview o altri applicativi);
- (c) elevate capacità tecniche, gestionali, organizzative e di coordinamento, connotate da innovazione e abilità, volte a pianificare le attività in un'ottica di problem solving e di risultato; capacità di team working, relazionali e comunicative.

4. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili all'area di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al precedente articolo 1 sono richiesti i **seguenti requisiti che devono essere specificatamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione:**

1) essere in possesso di:

Diploma di laurea (*previgente ordinamento*) in Conservazione dei beni culturali o lauree equipollenti e/o equiparate alla suddetta

oppure

laurea specialistica (D.M. n. 509/1999) in una delle seguenti classi: 12/S; 95/S

oppure

laurea magistrale (D.M. n. 270/2004) in una delle seguenti classi: LM-11; LM-89.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono tenuti ad allegare il provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto con il diploma italiano, rilasciato dalle competenti autorità.

In specie, secondo quanto previsto dalle procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero per partecipare alla procedura sono tenuti ad allegare alla domanda:

- copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

- in alternativa, copia del modulo di richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica (la modulistica è rinvenibile al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>)

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 1, comma 28-quinquies del Decreto- Legge 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei

confronti del vincitore del concorso, che ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'allegazione di documentazione diversa dalle due sopra specificate (a mero titolo esemplificativo ed in via non esaustiva: traduzione legalmente riconosciuta, dichiarazioni di valore, ecc.) non sarà presa in considerazione e determinerà l'esclusione dal concorso.

L'Ateneo si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

2) essere altresì in possesso di uno dei seguenti titoli professionalmente qualificanti:

esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità presso Istituzioni universitarie, altre pubbliche amministrazioni o presso strutture private, prestata per **almeno 4 anni, attinente alla professionalità richiesta e negli ambiti di interesse del profilo**, ivi comprese le attività di collaborazione nell'ambito di progetti di ricerca, esclusivamente se documentate con apposito atto o contratto. Non saranno presi in considerazione gli incarichi di coordinamento/responsabilità dai quali non si evinca chiaramente il rapporto sovraordinato nella gestione di personale

oppure

abilitazione professionale attinente alla professionalità richiesta e negli ambiti di interesse del profilo;

- 3)** cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., possono accedere alla procedura i familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, nonché coloro che siano comunque in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione.
- 4)** godimento dei diritti civili e politici (*I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento*).
- 5)** essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile*).
- 6)** idoneità fisica all'impiego cui il concorso di riferisce.
- 7)** età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione del servizio per raggiunti limiti d'età.
- 8)** non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
- 9)** non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.

- 10) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.
- 11) non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta a tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, devono possedere i seguenti requisiti:
- (a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - (b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.
3. Ai fini della partecipazione al presente concorso i candidati sono tenuti al versamento della quota obbligatoria di € 10,00 non rimborsabile. Il versamento dovrà essere effettuato a favore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - codice IBAN: IT44A0306905020100000046489 (*Intesa Sanpaolo S.p.A.*) - con inserimento della seguente causale: "*Nome e cognome del candidato - Quota concorso EP – Rif. 2315*". Si fa presente che i candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non sono tenuti al versamento ivi previsto.
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
5. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.
6. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 - Domande di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare al concorso, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al bando, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
ed allegato al presente decreto (Allegato A).
2. I candidati sono tenuti a **presentare la domanda**, indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, firmata digitalmente oppure siglata su ogni pagina, datata e sottoscritta con firma autografa in calce, **nonché corredata dagli allegati** indicati al successivo comma 7 del presente articolo, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando su inPA - Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>**
- Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00 del primo giorno feriale utile.

3. La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "Domanda concorso EP – Rif. 2315". Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione nonché (2) di **utilizzare un numero massimo di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali**. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Si precisa che, in caso di invio di più PEC successive, tutte le suddette PEC dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio sopra indicato; non saranno prese in considerazione le PEC pervenute tardivamente.

4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione per raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione (non in formato cartaceo, ma) in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano)**. La busta contenente il supporto informatico di memorizzazione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Cracovia, 50, 00133 Roma e sulla suddetta busta dovranno essere riportati in stampatello i seguenti dati: "Nome e cognome del candidato - concorso EP – Rif.2315". Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. **Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare** sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza o di domicilio, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, nonché il recapito telefonico, eletti dal candidato per le comunicazioni e notifiche a tutti gli effetti legali relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;
- 4) il codice fiscale;
- 5) la cittadinanza posseduta (*il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria*);
- 6) il possesso del **titolo di studio** indicato all'art. 3, comma 1, n. 1) nonché, in caso di possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il

titolo richiesto dal bando oppure gli estremi della richiesta di equivalenza inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- 7) il possesso del titolo, professionalmente qualificante, di cui all'articolo 3, comma 1, n. 2 del presente decreto;
- 8) eventuali titoli valutabili di cui all'art. 11 del presente decreto, ritenuti utili ai fini della procedura. **Tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano specificamente e dettagliatamente dichiarati nell'Allegato B) al presente decreto;**
- 9) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 12 del presente decreto. Tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura;
- 10) l'appartenenza alla categoria riservataria di cui all'art. 18, comma 4 del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;
- 11) il godimento dei diritti civili e politici;
- 12) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 13) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 14) l'attuale posizione quanto agli obblighi di leva (*tale dichiarazione è richiesta ai soli cittadini italiani*);
- 15) di avere l'idoneità fisica all'impiego, cui la procedura si riferisce;
- 16) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 17) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 18) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 19) per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992: richiesta riguardo all'**ausilio necessario** in relazione al proprio handicap e/o all'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 20) per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento: richiesta riguardo all'**ausilio necessario** (*misure dispensative e strumenti compensativi quali: colloquio orale in luogo della prova scritta per i candidati con grave e documentata disgrafia e disortografia; programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale in luogo della prova scritta, nei casi di disgrafia e disortografia che non rientrano nel punto precedente; programmi di lettura vocale, per i candidati con dislessia; utilizzo della calcolatrice, per i candidati con discalculia; ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo*) e/o all'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

- 21) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 22) di avere effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura e di aver allegato alla domanda copia della ricevuta **ovvero** di essere esonerati dal relativo versamento in quanto candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- 23) di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione esaminatrice, i criteri di valutazione definiti dalla commissione esaminatrice, unitamente al verbale della relativa riunione, il calendario delle prove d'esame e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, nonché il decreto direttoriale di approvazione degli atti, saranno resi noti mediante pubblicazione degli atti e/o del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

6. **I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra,** devono altresì rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) di godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. **I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:**

- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;
- 2) **allegato B)**, contenente i titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura, firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce. **Si fa presente che non saranno oggetto di valutazione i titoli non contenuti nel citato allegato B**;
- 3) (*solo per i candidati che non siano esonerati dal versamento ai sensi del precedente articolo 3, comma 3, ultima parte*) copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria non rimborsabile di € 10,00 per la partecipazione alla procedura, riportante nella causale la dicitura: "*Quota concorso EP – Rif. 2315 - nome e cognome del candidato*";
- 4) (*solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*) idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- 5) (*solo per i cittadini extraeuropei*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 6) (*solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero*) copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in

materia **oppure**, in alternativa, copia del modulo di richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- 7) copia (*fronte e retro*) del documento di identità in corso di validità;
- 8) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale in corso di validità.

8. Ogni eventuale variazione relativa alla residenza e/o al domicilio, all'indirizzo PEC ed e-mail, nonché al recapito telefonico, eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere comunicata alla Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*email: concorsi@uniroma2.it*).

9. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, utilizzando una delle seguenti modalità alternative:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Controlli dell'Amministrazione e cause di esclusione

1. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

4. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

5. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento dirigenziale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC (o, in mancanza, all'indirizzo email) eletto nella domanda di partecipazione alla procedura.

6. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:

- (a) l'assenza della sottoscrizione nella domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'articolo 4, comma 2;
- (b) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- (c) il mancato avvio, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, della procedura di riconoscimento legale del titolo di studio straniero posseduto;
- (d) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione;
- (e) l'invio della candidatura successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal precedente articolo 4, comma 2;
- (f) la mancata allegazione del pdf relativo alla domanda, pur in presenza degli altri allegati prescritti;
- (g) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, ultima parte del presente bando la mancata allegazione di copia della ricevuta - non rimborsabile - attestante l'avvenuto versamento della quota di € 10,00, obbligatoria per la partecipazione alla procedura.

Art. 7- Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, nel rispetto del principio della parità di genere, è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.
2. La commissione esaminatrice è nominata dalla Direttrice Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e resa pubblica sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
3. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.
4. La commissione potrà avvalersi di componenti aggregati all'esclusivo fine dell'accertamento delle conoscenze e competenze di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a), b) e c) e della suddetta commissione possono far parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.
5. Nella prima riunione la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi alle prove e ai titoli.

Art. 8 – Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle candidature pervenute sia **superiore a 30**, l'Amministrazione si riserva di espletare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, nelle materie oggetto delle prove d'esame.
2. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la (eventuale) prova preselettiva.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La prova preselettiva consiste nella somministrazione di 60 quesiti, vertenti sulle discipline oggetto delle prove d'esame, da risolvere nel tempo massimo di 90 minuti. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte alternative, delle quali solo una è esatta.

5. L'Ateneo può avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione, di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane.

6. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova preselettiva.

7. La comunicazione in merito alla necessità o meno di espletare la prova preselettiva e, in caso positivo, il luogo la data e l'ora di svolgimento della prova preselettiva verranno resi noti con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

8. Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che **congiuntamente**:

a) abbiano conseguito un punteggio **pari o superiore a 42/60**;

b) siano collocati nei **primi 30 posti in graduatoria**. Sono comunque ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione alla prova scritta.

9. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta e il relativo punteggio è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

10. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio complessivo di cui ai successivi articoli 9, comma 8, e 13.

Art. 9 - Programma delle prove d'esame

1. Le prove consistono in **una prova scritta** ed **una prova orale** e sono finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze indicate all'articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando e ritenute necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni richieste. Per i candidati stranieri le prove di esame saranno volte ad accertare **anche** la conoscenza della lingua italiana.

2. La **prova scritta** verrà svolta mediante dispositivi informatici e verterà su uno o più degli argomenti di cui all'articolo 2, comma 2 del presente decreto di indizione. Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. La suddetta prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

3. La **prova orale** verterà sugli argomenti di cui al precedente articolo 2, commi 2 e 3. Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30. L'accertamento delle competenze di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) concorre alla valutazione della prova orale.

4. La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale (*o di ciascuna seduta della suddetta prova*), determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

5. L'escussione dei candidati ammessi alla prova orale sarà effettuata in ordine alfabetico.

6. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche e atte ad assicurare la massima partecipazione.

7. Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna seduta della prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami ovvero – in caso di svolgimento della prova in modalità telematica – verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

8. Il **punteggio finale** per ciascun candidato è costituito dalla somma (1) del voto conseguito nella prova scritta, (2) della votazione ottenuta nella prova orale e (3) del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 10 - Diario delle prove d'esame

1. **Il luogo la data e l'ora di svolgimento delle prove d'esame** verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

con rispetto dei relativi termini di preavviso, ove e come previsti per legge.

2. **L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale** verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata all'indirizzo sopra indicato.

3. Gli avvisi indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione o preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati negli avvisi di cui ai precedenti commi.

4. **Costituisce esclusivo e precipuo onere dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ateneo e, in specie, la pagina dedicata alla procedura di interesse**, sì da essere debitamente e tempestivamente informati in merito ad ogni aggiornamento relativo alla procedura stessa.

5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta attestante l'effettivo inoltro della domanda, da esibire in caso di necessità.

6. Le **candidate in stato di gravidanza** che, a causa del suddetto stato, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove d'esame, potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11, comma 4 del D.P.R. 24 agosto 1994, n. 487/1994 e ss.mm.ii. A tal fine le candidate dovranno, **almeno 48 ore prima** della data fissata per la prova d'esame, presentare **apposita istanza** (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità e specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove.

7. Le **candidate in stato di allattamento** avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante le prove d'esame, nonché al recupero del tempo eventualmente impiegato per completare le stesse. A tal fine, le candidate dovranno, **almeno 76 ore prima** della data fissata per la prova

d'esame, presentare apposita istanza (in formato pdf), firmata digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa in calce, all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it, allegando alla suddetta istanza copia di un documento di identità in corso di validità.

8. Si precisa che non saranno prese in considerazione le istanze di cui ai commi 6 e 7 del presente articolo ove le stesse:

- non siano conformi a quanto ivi disposto;
- siano pervenute dopo i termini prescritti;
- siano prive della documentazione richiesta;
- siano basate su motivi di salute differenti da quelli prescritti.

9. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 6, la mancata presentazione dei candidati ad una qualsiasi delle prove d'esame sarà considerata come definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura di interesse quale ne sia la causa.

Art. 11 - Titoli valutabili

1. La commissione dispone di **20 punti**.

2. Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso, **non utilizzati quale titolo di accesso**. Costituiscono titoli valutabili:

1) esperienza professionale, maturata in attività pertinenti al profilo richiesto, svolte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o altre Istituzioni universitarie, altre pubbliche amministrazioni o presso strutture private – **fino ad un massimo di 5 punti, così attribuibili:**

- 1 punto per anno di attività;

2) titoli di studio, purché inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso – **fino ad un massimo di 5 punti, così attribuibili:**

- dottorato di ricerca: 5 punti;
- scuola di specializzazione: 5 punti;
- master: 3 punti;

3) altri titoli, non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso – **fino ad un massimo di 5 punti, così attribuibili:**

- corsi di formazione con esame finale, attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali e/o trasversali: 0,30 punti ciascuno;
- incarichi di responsabilità scientifica in attività di collaborazione: 0,30 punti ciascuno;
- borse di studio, assegni di ricerca o altri contratti di collaborazione: 1 punto ad annualità;

4) pubblicazioni, relazioni, inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso – **fino ad un massimo di 3 punti, così attribuibili:**

- pubblicazioni su: riviste 0.1 punti ciascuno;
- atti di convegno: 0.05
- relazioni tecniche: 0.05 punti ciascuna

5) brevetti, purché inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso – fino ad un massimo di 2 punti, così attribuibili:

- 1 punto per ogni brevetto.

3. La valutazione dei titoli viene effettuata dalla commissione esaminatrice successivamente all'espletamento della prova orale, sulla base dei criteri di valutazione previamente determinati, e si conclude entro 30 giorni dalla data di svolgimento della suddetta prova orale o dell'ultima sessione della stessa.

4. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente compilando l'**allegato B**), disponibile sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

Nel suddetto allegato i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli nonché ai fini dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (*a titolo esemplificativo: durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.*).

5. Non saranno oggetto di valutazione i titoli che non siano stati indicati e dettagliati nel citato Allegato B) né i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente articolo 3 né i titoli che non siano inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso. Il curriculum vitae ha valore solo conoscitivo e non sarà preso in considerazione né sarà oggetto di valutazione.

6. I titoli, presenti nell'allegato B), di cui si ritenga opportuna la presentazione di copia, dovranno essere corredati da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato C).

7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare:

- a) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- b) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

8. Al di fuori dei casi di cui al precedente comma 7, i candidati, cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

9. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

10. I documenti e i titoli, dichiarati dai candidati, se richiesto a fini istruttori in qualsiasi fase della procedura, devono essere esibiti entro il termine tassativo fissato dall'Amministrazione.

Art. 12 - Preferenze a parità di merito

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

2. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

3. I titoli di preferenza a parità di merito, di cui al precedente comma 1 - fatta eccezione del titolo previsto alla lettera p) -, sono presi in considerazione solo ove siano dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con la specificazione della categoria di appartenenza.

4. Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2023, con inquadramento nell'area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico (*già categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati*), è inferiore al 30%, si fa presente che non risulta applicabile il titolo di preferenza di cui al comma 1, lettera o) del presente articolo.

Art. 13 - Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale del concorso.
2. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato con l'osservanza della riserva prevista dall'art. 1, comma 4 del presente bando e, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza a parità di merito dichiarati nella domanda di ammissione e specificati nel precedente art. 12.
3. È dichiarato vincitore nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato in graduatoria, tenuto conto della riserva di cui all'art. 1, comma 4, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
4. Previo accertamento della regolarità formale degli atti, la graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, è approvata dalla Direttrice Generale con proprio decreto ed ha validità nei termini di legge.
5. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
6. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.
7. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

Art. 14 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nell'area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico, come definito dall'Allegato E "*Declaratoria delle aree del sistema di classificazione del personale Sezione Università*" al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca – Periodo 2019- 2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, e sarà assunto con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.
2. L'assunzione del candidato risultato vincitore potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura finanziaria e normativa. In ogni caso, all'atto dell'assunzione il candidato non deve aver superato l'età ordinamentale prevista per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti d'età.
3. Al momento dell'assunzione, il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

4. Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui al precedente art. 3, comma 1, numero 1.
5. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Costituisce causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.
6. È previsto un periodo di prova, la cui durata è stabilita dal CCNL vigente, non prorogabile né rinnovabile alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle Parti, il dipendente si intende confermato in servizio a tempo indeterminato, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione.
7. Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.
8. Al vincitore assunto a tempo indeterminato spetta il trattamento economico previsto per l'area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico, nonché quello normativo, di cui al Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università vigente.
9. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali e integrativi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.
10. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, con riferimento al cd. Piano straordinario B, sulle cui risorse è a valere la posizione richiesta, **la presa di servizio dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2024. Qualora la presa di servizio non dovesse avvenire, per qualsiasi causa, entro il predetto termine, l'Ateneo si riserva la facoltà di revocare il presente bando e di non procedere all'assunzione dell'avente diritto per sopravvenuta mancanza di copertura finanziaria.**
11. Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Le ulteriori cause di risoluzione sono specificate nel contratto.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura), all'eventuale procedimento di assunzione in servizio nonché, ove previsto dal bando, alla gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con

l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it)

3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale alla pagina:
https://web.uniroma2.it/it/contenuto/trattamento_dei_dati_personali

Art. 16 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nella Direzione V - Divisione 4 - Ufficio Concorsi (*e-mail*: concorsi@uniroma2.it).

2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare, responsabile dell'Ufficio Concorsi (*e-mail*: concorsi@uniroma2.it).

Art. 17 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

2. L'avviso di indizione della procedura concorsuale è pubblicizzato su **inPA - Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica** raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>

3. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

LA DIRETTRICE GENERALE

(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Alla Direttrice Generale
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le specifiche esigenze della sezione "Diagnostica sui beni culturali e discipline storico-artistiche", riservato prioritariamente agli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'articolo 18, comma 4 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, indetto con Decreto Direttoriale n. _____ del _____ (Rif. 2315).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA ⁽¹⁾

1) di essere:

☐ cittadino italiano

oppure

⁽¹⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;
- di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.

- ☐ cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____
oppure
☐ familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
oppure
☐ cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato
oppure
☐ titolare dello status di protezione sussidiaria
oppure
☐ di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ *(n.d.r.: indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione);*

- 2) di essere in possesso del seguente **titolo di studio** richiesto dall'articolo 3, comma 1, n. 1) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

_____ in _____

_____ rilasciata da: _____

_____ in data: _____

_____ con votazione: _____

solo per i titoli di studio conseguiti all'estero:

2bis) di essere in possesso del seguente decreto di equipollenza del titolo di cui sopra:

(inserire gli estremi del decreto di equipollenza)

oppure

2ter) di aver presentato la seguente richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica:

(inserire gli estremi della richiesta di equivalenza)

- 3) di essere in possesso del **seguente titolo professionalmente qualificante**, di cui all'articolo 3, comma 1, n. 2) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

☐ di essere in possesso della seguente **esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità**:

oppure

☐ di essere in possesso della seguente abilitazione professionale negli ambiti di interesse del profilo:

- 4) di essere in possesso di (*ulteriori*) titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura, **come dettagliati nell'Allegato B** cui si fa espresso rinvio (*ndr: si ricorda che i titoli saranno presi in considerazione solo ove siano specificamente e dettagliatamente dichiarati nel relativo elenco da redigersi utilizzando l'Allegato B) al decreto di indizione della procedura*);
- 5) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 12 del decreto direttoriale di indizione della procedura (*ndr: si ricorda che tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura*):

- 6) quanto alla riserva obbligatoria di cui all'art. 18, comma 4 del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.:

☐ di appartenere alla seguente categoria riservataria:

oppure

☐ di non appartenere alla categoria riservataria

- 7) di godere dei diritti civili e politici;

7bis) *per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana*) di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato di appartenenza o di provenienza: _____;

- 8) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)

oppure

☐ di **non** essere iscritto per le seguenti motivazioni:

_____ (*ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime*)

- 9) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

☐ di **NON** aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa;

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____*);

nonché

☐ di **NON** avere procedimenti penali pendenti;

oppure

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ *(n.d.r.: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale);*

10) *(n.d.r.: per i soli candidati italiani di sesso maschile)* quanto agli obblighi di leva:

☐ di aver adempiuto agli obblighi del servizio di leva

oppure

☐ di essere nella posizione di milite esente

oppure

☐ di essere nella posizione di milite assolto

oppure

☐ di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: *“Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;*

11) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

☐ di avere prestato il/i seguente/seguenti servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni:

oppure

☐ di **NON** aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

12) di essere idoneo all'impiego cui la procedura si riferisce;

13) *(per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992)* di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi della legge n. 104 del 1992:

come risulta dall'allegata certificazione;

14) *(per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento)* di avere necessità:

dei seguenti ausili:

e/o dei seguenti tempi aggiuntivi:

15) *(n.d.r.: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera)* di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

16) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- 17) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 18) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 19) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- 20) quanto alla quota obbligatoria prevista per la partecipazione alla procedura:

☐ di aver effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura, **come da ricevuta ivi allegata**

oppure

☐ di essere esonerato dall'eseguire il versamento in quanto portatore di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%

oppure

☐ di essere esonerato dall'eseguire il versamento in quanto portatore di handicap con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

- 21) di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione esaminatrice, i criteri di valutazione definiti dalla commissione esaminatrice, unitamente al verbale della relativa riunione, il calendario delle prove d'esame e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, nonché il decreto direttoriale di approvazione degli atti, saranno resi noti mediante pubblicazione degli atti e/o del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_publici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/La sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

(n.d.r.: si raccomanda di inserire nel seguente elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

- 1) **curriculum vitae**, redatto in lingua italiana (*e, eventualmente, anche in lingua inglese*), firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;
- 2) **allegato B)** contenente i titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura, firmato digitalmente oppure datato, siglato in ogni pagina e sottoscritto con firma autografa in calce;
- 3) *(solo per i candidati non esonerati ai sensi dell'articolo 3, comma 3, ultima parte del decreto di indizione della procedura)* copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria non rimborsabile di € 10,00 per la partecipazione alla procedura, riportante nella causale la dicitura: *"Quota concorso EP - Rif. 2315 - nome e cognome del candidato"*;
- 4) *(solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove)* idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica fondante la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- 5) *(solo per i cittadini extraeuropei)* copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 6) *(solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero)* copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia **oppure**, in alternativa, copia del modulo di richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 7) copia *(fronte e retro)* del documento di identità;
- 8) copia *(fronte e retro)* del codice fiscale.

Data _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif. 2315), ivi incluso l'art. 15 *"Trattamento dei dati personali- Informativa"* e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

Firma

ALLEGATO B)

Titoli valutabili
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Decreto direttoriale di indizione della procedura
(Rif. 2315)

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Ndr: si raccomanda di inserire solo quanto di interesse eliminando quanto non sia compilato.

*Ndr: si ricorda di inserire solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso,
non utilizzati quale titolo di accesso*

- 1) quanto alla categoria “**esperienza professionale**, maturata in attività pertinenti al profilo richiesto, svolte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o altre Istituzioni universitarie, altre pubbliche amministrazioni o presso strutture private”, di avere svolto:

☐ con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato** la seguente attività:

(nдр: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta)

☐ con contratto di lavoro **subordinato a tempo determinato** la seguente attività:

(nдр: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta)

☐ con contratto di **lavoro autonomo** la seguente attività:

(nдр: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta— ad esempio: ente, qualifica, periodo (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) — nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta)

- 2) quanto alla categoria “**titoli di studio**, purché inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso”, di essere in possesso di:

Titolo/Tipologia:

in

rilasciato da:

in data:

con votazione:

- 3) quanto alla categoria “**altri titoli**, non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso”, di essere in possesso di:

Tipologia/titolo:

in

rilasciato da:

in data:

durata:

con votazione:

- 4) quanto alla categoria “**pubblicazioni, relazioni**, inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso”, di essere autore di:

tipologia	(testi/articoli/monografie/relazioni tecniche)
titolo	
editore:	
anno di pubblicazione:	

(in caso di lavori in collaborazione, indicare il numero di) **pagine:**

- 5) quanto alla categoria “**brevetti**, purché inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso”, di essere autore di:

titolo	
classificazione	
breve descrizione	
numero e data di concessione	

(in caso di lavori in collaborazione, indicare il numero di) **pagine:**

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	<i>(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>
nato a	
in data	
residente in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
domiciliato in	<i>(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)</i>
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 15 del decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif. 2315) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato C)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia
disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445***

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ____ a pag. ____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;
- la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale;
- la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.